



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO PER LA PROGRESSIVA ARMONIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DEI MINISTRI

Il giorno 28 novembre 2025, presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, a seguito di convocazione disposta dal Direttore della Direzione generale Comunicazione, risorse umane e contenzioso (CORUC) Dott.ssa Iside Cesarini, si sono incontrate:

la Delegazione di Parte pubblica presieduta dal Direttore generale Comunicazione, risorse umane e contenzioso (CORUC) Dott.ssa Iside Cesarini,

e

la Delegazione di Parte sindacale composta dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del CCNL del personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2022/2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

Le Parti come sopra rappresentate:

VISTA l'Ipotesi di accordo relativa alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei ministeri, destinate all'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di livello non generale, in servizio presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per gli anni 2023 e 2024;

VISTA la nota prot. MEF-UCB-MATT 13013 del 22 luglio 2025 con la quale l'Ufficio centrale di bilancio ha reso la positiva certificazione sulle relazioni tecnico – finanziaria e illustrativa trasmesse, a corredo dell'Ipotesi di accordo;

VISTA la nota prot. n. DFP-71624 del 6 ottobre 2025 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica e il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato-IGOP, a seguito dell'accertamento congiunto ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, hanno ritenuto che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso;

CONVENGONO

Di stipulare, in via definitiva, l'Accordo per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei ministeri, destinate all'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di livello non generale, in servizio presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per gli anni 2023 e 2024, nel testo di seguito riportato.

CONSIDERATO che, con il D.P.C.M. 27 dicembre 2024, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 31 del 7 febbraio 2025, avente ad oggetto la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori dei Ministeri, è stato disposto l'incremento dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale;

CONSIDERATO che l'incremento complessivo dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale di livello non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è stato determinato come di seguito indicato:

- a decorrere dal 1° gennaio 2023- Euro 43.285 (lordo amministrazione)
- a decorrere dal 1° gennaio 2024- Euro 77.803 (lordo amministrazione)

CONVENGONO

1 Con riferimento all'anno 2023, le risorse finalizzate alla progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori, di cui al D.P.C.M. citato in premessa, destinate all'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di livello non generale, in servizio presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, verranno ripartite secondo i criteri di cui all'Accordo per la definizione dei criteri di ripartizione della retribuzione di risultato relativa all'anno 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2024.

2 Con riferimento all'anno 2024, le risorse finalizzate alla progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori, di cui al D.P.C.M. citato in premessa, destinate all'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di livello non generale, in servizio presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, verranno ripartite secondo i criteri previsti dall'Accordo sulla retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, relative all'anno 2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Iside Cesarini

ORGANIZZAZIONI SINDACALI Area funzioni centrali

CGIL fp –

CISL fp

UIL pa

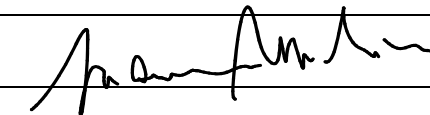
DIRSTAT FIALP UNSA

UNADIS

ANMI-ASSOMED-SIVEMP-FPM

CIDA

FEMEPA



Firmato digitalmente da: GIACOMO
MESCHINI

Luogo: Roma

2 Data: 01/12/2025 13:23:40